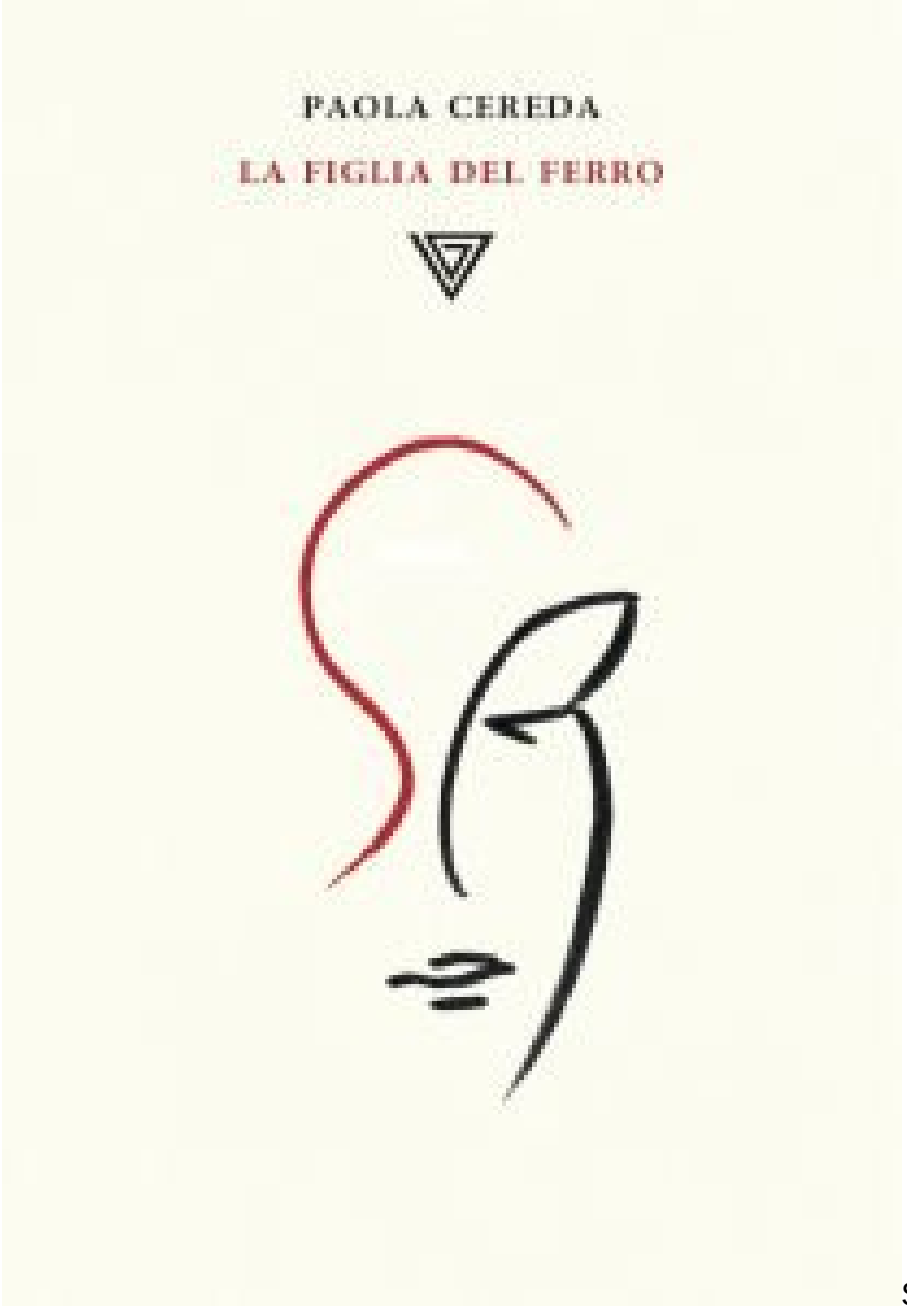
volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

# Paola Cereda, La figlia del ferro (Giulio Perrone, 2022)

**Autore:** Redazione




Siamo nel 1943 all’Elba, terra di miniere e di ferro. Iole, la giovane e chiacchierata figlia dell’anarchico Umberto, deve cavarsela da sola durante i mesi dell’occupazione tedesca. Sotto i bombardamenti si consumano i giorni dell’attesa della liberazione tradita dall’orrore della violenza delle truppe coloniali francesi. Il padre le ha insegnato la differenza tra le disgrazie e le ingiustizie e che «l’errore più grande, per un essere umano, è smettere di farsi delle buone domande». Iole è ostinata, fa la lavandaia per sopravvivere e cerca dignità e bellezza cucendo scampoli e tessuti di recupero. Vive con l’intensità di chi non si vergogna dei propri desideri e dei propri sogni. Ma quelle domande rimangono senza risposta e ci ricordano e dicono di noi, ieri come oggi.

*segnalazione di*

Filippo Scisciani
libraio di Binaria
Centro commensale del Gruppo Abele
tel. 011.537777

binaria@gruppoabele.org
www.gruppoabele.org
@binaria34